

MODELLO DICHIARAZIONE DI TAGLIO IN PRESENZA DI PIANIFICAZIONE FORESTALE

Art. n. 10 D.P.Reg. n 274/2012 del **Regolamento forestale**

All'Ispettorato Agricoltura e Foreste di

Il sottoscritto nato a il/...../....., residente a via CAP, telefono, mail in qualità di:

- ☐ Unico proprietario
- ☐ Comproprietario (si allegano deleghe degli altri comproprietari o dichiarazione sostitutiva ex legge n. 445/2000)
- ☐ Delegato dal proprietario mediante:
- ☐ contratto di affitto (si allega copia del contratto o dichiarazione sostitutiva ex legge n. 445/2000)
 - ☐ contratto di usufrutto (si allega copia del contratto o dichiarazione sostitutiva ex legge n. 445/2000)
 - ☐ contratto di comodato (si allega copia del contratto o dichiarazione sostitutiva ex legge n. 445/2000)
 - ☐ procura (si allega copia dell'atto o dichiarazione sostitutiva ex legge n. 445/2000)
 - ☐ altro: (si allega copia del documento o dichiarazione sostitutiva ex legge n. 445/2000)

Presenta dichiarazione di taglio

- ☐ per massa legnosa fino a 200 metri cubi lordi nelle fustaie, o per una superficie da 1.000 fino a 25.000 metri quadrati nei cedui;
- ☐ per 200 fino a 1.000 metri cubi lordi con allegato progetto di riqualificazione forestale e ambientale (PRFA);
- ☐ senza limite di massa per il taglio di piante secche, schiantate, divelte o stroncate, compromesse nella loro vitalità da incendi o altre avversità biotiche o abiotiche, tagli forzosi per l'esecuzione di lavori edili, di viabilità forestale, di sistemazione idraulico forestale e opere pubbliche, sfolli, ripuliture e prelievo di materiale intercalare scarsamente vitale.

In tal senso dichiara che intende procedere al taglio del bosco

- ☐ ceduo per una superficie complessiva di circa ettari e per una massa ricavabile di circa metri cubi o metri steri o tonnellate;
- ☐ in avviamento all'alto fusto per una superficie complessiva di circa per una massa ricavabile di circa metri cubi;
- ☐ d'alto fusto per una superficie complessiva di circa per una massa ricavabile non superiore a 200 metri cubi lordi e pari a circa metri cubi (fusti con diametro maggiore o uguale a 17,5 cm; massa calcolata utilizzando i dati del piedilista dei soggetti da prelevare allegato alla presente, applicando la tavola regionale di cubatura individuata nello strumento di pianificazione;
- ☐ d'alto fusto come da PRFA allegato.

L'utilizzazione sarà condotta dal

- ☐ Richiedente
- ☐ Dall'impresa boschiva
☐ Indirizzo.....
☐ Telefono
☐ Mail
- ☐ Da impresa boschiva ancora da individuare

INFORMAZIONI PER I SOLI CASI IN CUI NON È PRESENTATO IL PRFA:

Area pianificata con:

- ☐ Scheda forestale:
(Denominazione proprietà)
- ☐ Piano di gestione forestale:
(Denominazione proprietà)

Comune censuario	Foglio	Mappale	Particella forestale (solo per le aree soggette a piano di gestione forestale)

Le principali specie arboree che caratterizzano il bosco sono:

.....

Il tipo di taglio che si intende eseguire è

☐ Ceduo semplice art. 20

☐ Ceduo matricinato o composto art. 21:

☐ art. 23 comma 1 lett. a) boschi di carpino bianco e querce o a prevalenza di carpino bianco matricine rilasciate ad ettaro:

☐ art. 23 comma 1 lett. b) boschi a prevalenza di castagno _____ matricine rilasciate ad ettaro:

☐ art. 23 comma 1 lett. c) boschi a prevalenza di querce _____ matricine rilasciate ad ettaro:

☐ art. 23 comma 1 lett. d) boschi misti di carpino nero, orniello e querce _____ matricine rilasciate ad ettaro:

☐ art. 23 comma 1 lett. e) boschi a prevalenza di faggio _____ matricine rilasciate ad ettaro:

☐ art. 23 comma 1 lett. f) boschi misti di robinia ed altre latifoglie _____ matricine rilasciate ad ettaro:

☐ art. 23 comma 1 lett. g) boschi di latifoglie diverse da quelle previste nelle lettere da a) a f) matricine rilasciate ad ettaro:

☐ Avviamento ad alto fusto art. 22; soggetti rilasciati ad ettaro:

Criteri di scelta dei soggetti rilasciati (facoltativo):

.....

.....

☐ Rimboschimenti e boschi di conifere nell'area delle latifoglie art. 24, comma 2

☐ lett. a) presenza di rinnovazione latifoglie con copertura maggiore del 30 %, escluso nocciolo e rovo

☐ lett. b) mancanza di rinnovazione e obbligo rimboschimento artificiale

☐ Fustaia monoplana artt. 27 e 28:

☐ art. 30 comma 2: fustaie miste di castagno ed altre latifoglie

☐ art. 30 comma 3: fustaie a prevalenza di acero di monte e frassino maggiore

☐ art. 30 comma 4: fustaie a prevalenza di rovere

☐ art. 30 comma 5: fustaie di faggio

☐ art. 30 comma 6: fustaie di latifoglie diverse da quelle di cui ai commi da 2 a 5 e di quelle di cui ai commi 11 e 12, comprese quelle a prevalenza di ontani

☐ art. 30 comma 7: fustaie di pino silvestre e di pino nero di origine naturale o artificiale e pinete naturalizzate del Carso

☐ art. 30 comma 8: fustaie montane a prevalenza di abete rosso su suoli acidi, in alternanza o mescolanza con abete bianco o faggio, e fustaie montane pure di abete rosso

☐ art. 30 comma 9: fustaie miste di abete rosso e faggio, con o senza abete bianco nonché fustaie di abete bianco e abete rosso, con o senza faggio

☐ art. 30 comma 10: fustaie pure di larice

☐ art. 30 comma 11: fustaie a prevalenza di leccio

☐ art. 30 comma 12: fustaie a prevalenza di farnia e carpino bianco

Tipo di taglio

- ☐ Diradamento
- ☐ Taglio di preparazione
- ☐ Taglio di sementazione
- ☐ Taglio secondario
- ☐ Taglio di sgombero
- ☐ Taglio raso

- ☐ Fustaia multiplana art. 31: taglio di curazione o taglio a scelta colturale
- ☐ comma 2: fustaie miste di abete rosso e abete bianco, con o senza faggio
 - ☐ comma 3: fustaie altimontane a prevalenza di abete rosso, con o senza larice

I soggetti da ☐ rilasciare ☐ prelevare sono stati individuati tramite (indicare la modalità con la quale sono state segnate le piante ad esempio spray ecc.):

.....
.....

☐ SI ☐ NO L'assegno per l'intervento è stato eseguito dai tecnici dello IAF diai sensi dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Forestale in data/...../.....

L'inizio presunto dell'utilizzazione è previsto per il/...../..... ed avrà una durata di circa mesi

Il sottoscritto si impegna comunque a iniziare i lavori di utilizzazione dopo aver ricevuto una presa d'atto scritta da parte dell'Ispettorato Agricoltura e Foreste competente o, in assenza di questa, non prima di 15 giorni dalla data di ricevimento della presente da parte dell'Ispettorato Agricoltura e Foreste competente per territorio.

Il richiedente inoltre si impegna:

- a rilasciare o a utilizzare tutti i soggetti individuati tramite le modalità sopra indicate
- ad evitare nel corso dell'utilizzazione qualunque danno al suolo, al soprassuolo, e alla viabilità forestale;
- a provvedere, prima della ripresa vegetativa e comunque prima del termine dell'utilizzazione, ad ammucchiare lungo strisce o negli spazi vuoti, negli avvallamenti, nelle zone rocciose e comunque mai nelle aree in rinnovazione né sulle ceppaie, la ramaglia ed ogni altro residuo legnoso che rimarrà in bosco.

..... lì

.....
(firma)

**INFORMATIVA AI SENSI del D.Lgs. 196/2003 e s. m.
(Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali)**

Il sottoscritto è consapevole che i dati forniti con il presente documento ai fini di cui agli articoli 9 e 11 del "Regolamento forestale di cui al DPR n. 274/2012", verranno utilizzati esclusivamente per detti fini.

Il richiedente, sottoscrivendo la presente istanza autorizza, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati forniti siano trattati dalla Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, quale titolare, per le finalità connesse al presente atto, mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e comunicati, per le stesse finalità, ai soggetti individuati dalle norme. L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. da ultimo richiamato.

In particolare lo scrivente è informato altresì che i dati di cui trattasi verranno comunicati, ai sensi dell'articolo 94 della L.R. 23 aprile 2007, n. 9, alla Società Cooperativa Legno servizi s.c. con sede in via Divisione Garibaldi 8 33028 TOLMEZZO, per:

- il perseguimento degli obiettivi della Borsa del Legno regionale, con il compito di favorire la commercializzazione del prodotto legnoso dell'area montana e pedemontana e di fornire servizi alle imprese di utilizzazione e di trasformazione ed ai proprietari boschivi pubblici e privati;
- il coordinamento dei differenti interventi sui vari segmenti della filiera legno, ed in particolare modo di quelli inerenti alla pianificazione dei tagli ed alla commercializzazione dei prodotti;
- stimolare i contatti tra le imprese del settore legno, gli enti pubblici e le altre realtà economiche e non economiche a livello regionale e nazionale.

..... lì

.....
(firma)